

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

OGGETTO

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI - EX ART. 24 - D.LGS N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDEUTE	Nr. Progr. 50
	Data 28/09/2017

Adunanza **Ordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **28/09/2017** ore 18:30:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MASSIMO GNUDI	SINDACO PRESIDENTE	Presente	
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MASSIMO GRANIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Totale Presenti	12	Totale Assenti	1

Assenti giustificati i signori:

GAMBERI MASSIMO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **SINDACO PRESIDENTE**, nominati scrutatori i consiglieri: MOLINARO NICOLINO, BARALDI MATTEO, ARGENTIERI GIUSEPPE

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Clementina Brizzi**.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **SINDACO PRESIDENTE Sig. Massimo Gnucci** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI - EX ART. 24 - D.LGS N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 - RICONOSCIMENTO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Il Sindaco Massimo Gnudi introduce l'argomento e conferisce la parola al **Segretario Comunale** per l'esposizione dettagliata dell'argomento.

Il Segretario Comunale dott.ssa Clementina Brizzi espone dettagliatamente il piano di razionalizzazione delle società partecipate evidenziando i requisiti previsti dal Testo Unico che le stesse devono possedere e le criticità emerse dalla rilevazione.

Il Consigliere di Opposizione “Vergato Cambia Musica” sig. Giuseppe Argentieri chiede se ci sono state delle ripercussioni a seguito del fallimento della società Cosea Sistema Ambientali.

Il Sindaco risponde che non ci sono state ripercussioni dirette sul bilancio del Comune pur tuttavia per mancanza di un disegno strategico complessivo si rischia di perdere un capitale che ammonta a circa €.1.600.000,00. La regione Toscana e gli organi di controllo hanno utilizzato dei “sistemi di misurazione” diversi dalla regione Emilia-Romagna.

Il Consigliere di Opposizione “Vergato Cambia Musica” sig. Giuseppe Argentieri pone l'accento sulla questione relativa alla proprietà della discarica e chiede se vi è il rischio che i comuni emiliani rimangano con il “cerino in mano”.

Il Sindaco sostiene che la questione è molto complessa e complicata e nonostante l'impegno profuso da tutti i comuni, non si è riusciti a scongiurare l'operazione della messa in liquidazione della Società.

Il Consigliere Capo Gruppo di Opposizione “Vergato Cambia Musica” sig. Carlo Monaco afferma che l'adempimento in discussione essendo un obbligo normativo è un atto dovuto.

Il Sindaco evidenzia che la *ratio* della norma è quella di limitare le partecipazioni societarie degli enti, soprattutto quelle relative alle società cosiddette “polvere”, per tale ragione è stato introdotto il requisito del fatturato minimo.

Il Consigliere di Opposizione “Vergato Cambia Musica” sig. Giuseppe Argentieri afferma che spesso le società pubbliche venivano costituite per creare dei consigli di amministrazione.

Il Sindaco ribadisce che i requisiti restrittivi previsti dalla normativa hanno la funzione di superare tali rischi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente, di cui all’art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, come previsto dall’art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, c. 2, T.U.S.P.,;
- 3) previste dall’art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all’art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all’entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’art. 4, T.U.S.P.,;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all’art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall’ambito territoriale del Comune di Vergato e dato atto che l’affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite

procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che in base a quanto sopra le partecipazione in essere risultano in linea con la normativa vigente e rispondono agli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la

stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibera di consiglio comunale n. 34/2016, ed i risultati dallo stesso ottenuti: provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI espressi per alzata di mano: presenti n. 13 componenti consiliari, votanti n. 9, astenuti n. 4 (Monaco, Argentieri, Uliani e Gamberi), favorevoli n. 9, contrari n. 0;

DELIBERA

DI APPROVARE la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune.
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo.
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

DI DICHIARARE con voto così espresso: presenti n. 13 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 2 (Uliani e Gamberi), favorevoli n. 11, contrari n. 0; con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, T.U.E.L. enti locali, d.lgs n. 267 del 18/08/2000.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguiti e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: EMILIA-ROMAGNA

Codice fiscale dell'Ente: 01044370375

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Comune di Vergato

Nome:

CLEMENTINA

Cognome:

BRIZZI

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA CAPITANI DELLA MONTAGNA 1

Telefono:

0516746717

Fax:

051912034

Posta elettronica:

comune.vergato@cert.provincia.bo.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	02368771206	COSEA AMBIENTE SPA	2003	6,89	Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; in via secondaria il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzioni di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02770891204	Lepida S.p.A.	2007	0,0015	Reti, Datacenter e Servizi	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotate.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Dir_3	02510481209	Cosea Tariffa & Servizi Srl	2004	CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	100,00	8,24	La società ha per oggetto lo svolgimento di servizi strumentali inerenti alla consulenza specialistica ed al supporto alle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli EE.LL., di servizi di Information Communication Technologies nonché, da ultimo, dei servizi di informazione e comunicazione, dei servizi cimiteriali e dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore.	NO	SI
Dir_4	02323051207	G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a r.l.	2002	CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	2,7485	0,2264	Attività a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici.	NO	NO
Dir_5	04563940487	Sistemi Biologici Srl	1994	CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	51,00	4,2024	Produzione di compost attraverso operazioni di trasformazione dei rifiuti e sua commercializzazione; la produzione e la commercializzazione di prodotti ammendanti vegetali semplici e composti, di concimi e fertilizzanti.	SI	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società a venti sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società a venti sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzioni alla quota di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

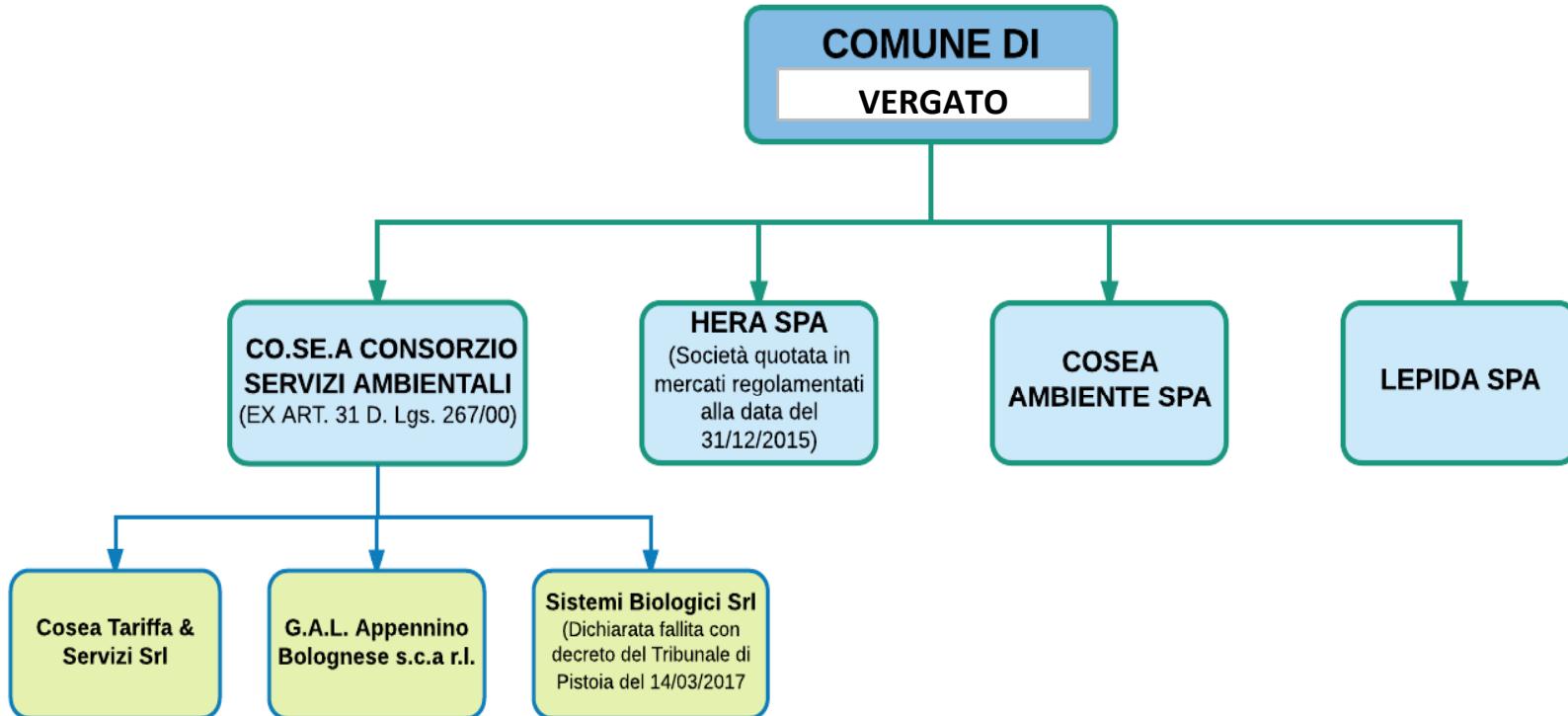
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotate.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguiti e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta:

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; in via secondaria il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessi in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio

(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); in base all'attuale oggetto sociale la partecipazione nella società è principalmente riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.a) T.U.S.P.: la Società infatti gestisce un servizio di interesse generale, il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata a del pretrattamento dei rifiuti, nell'esclusivo interesse degli enti pubblici che detengono interamente il capitale sociale e che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la partecipazione è in via secondaria riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.d) T.U.S.P. in quanto, comunque nel rispetto delle normative vigenti e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, può svolgere il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessi in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di riconoscimento (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguiti e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir_2 **(a)**

Denominazione società partecipata: LEPIDA SPA **(b)**

Tipo partecipazione: Diretta **(c)**

Attività svolta: Reti, Datacenter e Servizi **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo **(solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)**
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende acricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir. 3	(a)
Denominazione società partecipata:	Cosea Tariffa & Servizi Srl	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	<p>La società ha per oggetto lo svolgimento di servizi strumentali inerenti alla consulenza specialistica ed al supporto alle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli EE.LL., i servizi di Information Communication Technologies nonché, da ultimo, dei servizi di informazione e comunicazione, dei servizi cimiteriali e dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore.</p>	

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Cosea Tariffa & Servizi è una Società soggetta alla direzione ed al controllo del Socio Unico Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) costituita il 28/12/2004 per valorizzare, in maniera adeguata ed univoca, il patrimonio di competenze, conoscenze e tecnologia sviluppato ed acquisito nel settore dei tributi locali, dei sistemi informativi territoriali e dei servizi informatici e telematici nonché, da ultimo, anche nei servizi di informazione e comunicazione, servizi cimiteriali e servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore nei confronti delle amministrazioni costituenti il bacino consortile. In particolare le attività che la società svolge in regime di affidamento diretto (*in house providing*) risultano necessarie in quanto trattasi di attività finalizzate alla produzione di beni o servizi strumentali agli stessi enti pubblici locali che hanno costituito il CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali proprio per queste finalità.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguita e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a r.l.	(b)
Tipo partecipazione:	Indiretta	(c)
Attività svolta:	Attività a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici.	(d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Appennino Bolognese è una società consortile a responsabilità limitata che sostiene interventi per lo sviluppo di attività innovative in ambito rurale, per mezzo di soggetti che compongono il tessuto socio-economico di questo territorio attraverso fondi derivanti dal Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR). La partecipazione è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento per lo sviluppo socio economico e culturale dell'ambito territoriale di riferimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir. 3 (a)Denominazione società partecipata: Sistemi Biologici Srl (b)Tipo partecipazione: Indiretta (c)Attività svolta: Produzione di compost attraverso operazioni di trasformazione dei rifiuti e sua commercializzazione; la produzione e la commercializzazione di prodotti ammendanti vegetali semplici e composti, di concimi e fertilizzanti in genere. (d)*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12 -bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12 -sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le quote detenute nella società Sistemi Biologici Srl sono già state oggetto di dismissione in quanto valutate non più strategiche con atto di Assemblea consortile n. 34 del 03/01/2014. Le stesse risultano detenute dal Consorzio alla data del 23/09/2016 soltanto perché le procedure di alienazione nel frattempo poste in essere non hanno dato esito favorevole. Successivamente la società è stata dichiarata fallita con decreto del Tribunale di Pistoia del 14/03/2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **Dir_1** (a)

Denominazione società partecipata: **COSEA AMBIENTE SPA** (b)

Tipo partecipazione: **Diretta** (c)

Attività svolta: Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; in via secondaria il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

		Importi in euro
Numero medio dipendenti (e)	76,00	
Numero amministratori	3	
di cui nominati dall'Ente	0	
Numero componenti organo di controllo	3	
di cui nominati dall'Ente	0	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	59.666,00
2014	88.304,00
2013	41.169,00
2012	36.496,00
2011	109.598,00

FATTURATO	
2015	16.029.674,00
2014	14.693.238,00
2013	13.799.735,00
FATTURATO MEDIO	14.840.882,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione nella società è principalmente riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.a) e in via secondaria riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.d) T.U.S.P.; o il numero dei dipendenti con riferimento all'esercizio 2015 riportato dalla nota integrativa al bilancio al 31/12/2015 è superiore al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; o la società non risulta svolgere attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; il fatturato medio del triennio 2013-2015 è superiore al milione di euro e il risultato di esercizio dei cinque anni 2011-2015 al netto delle imposte sempre in utile.

Azioni da intraprendere:

Con Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi in data 18 Settembre 2017 in Castel di Casio, Via Berzantina n.30/10, presso la Sala Riunioni del Comune di Castel di Casio, è stato modificato lo Statuto della Società con atto pubblico a Rogito della Dottoressa Elena Tradii, notaio in Bologna ed iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, Repertorio n. 15327 Raccolta n. 11810. Tra le altre modifiche apportate, è stato ampliato l'oggetto sociale. Successivamente all'approvazione del piano industriale e comunque entro la data stabilita per la ricognizione ordinaria delle società partecipate, lo scrivente Ente verificherà che non vi sia coincidenza con le attività svolte da altre società partecipate.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: LEPIDA SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Reti, Datacenter e Servizi (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	73,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.909,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	26.640.268,00
2014	21.618.474,00
2013	18.861.222,00
FATTURATO MEDIO	22.373.321,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La regione Emilia-Romagna con DGR 514/2016 ha approvato la fusione tra Lepida S.p.A e CUP2000 S.p.A nel 2018.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_3 (a)Denominazione società partecipata: Cosea Tariffa & Servizi Srl (b)Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: La società ha per oggetto lo svolgimento di servizi strumentali inerenti alla consulenza specialistica ed al supporto alle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli EE.LL., i servizi di Information Communication Technologies nonché, da ultimo, dei servizi di informazione e comunicazione, dei servizi cimieriali e dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore. (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

dal 03/12/2015 nr. 7 amministratori

Importi in euro	
Costo del personale (f)	357.032,00
Compensi amministratori	4.800,00
Compensi componenti organo di controllo	8.475,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	693,00
2014	1.608,00
2013	13.456,00
2012	-13.417,00
2011	1.557,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.427.676,00
2014	1.269.201,00
2013	1.229.511,00
FATTURATO MEDIO	1.308.796,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) □
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) □
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) □

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -*quinquies*) □
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) □
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) □
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) □

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Cosea Tariffa & Servizi Srl non rientra in alcuna delle ipotesi previste dal combinato disposto dell'art 20, co.2 lett. a) e dell'art 4. del D.lgs. 175/2015 al fine del mantenimento della partecipazione societaria ed in particolare:

- non è priva di dipendenti e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;
- ha un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio precedente;
- non ha presentato perdite in quattro dei conque esercizi precedenti;
- non presenta necessità di contenimento dei costi di funzionamento così come desumibile dai bilanci della società;
- non si ravvisa la necessità di aggregazione con altre società per l'univocità delle attività esercitate dalla società stessa.

Azioni da intraprendere:

Nessuna azione da intraprendere stante il rispetto dei parametri indicati dalla normativa e la peculiarità delle attività esercitate a vantaggio degli EE.LL. di riferimento. Si prevede quindi di mantenere la partecipazione nella società in quanto svolge attività che concorrono a realizzare le funzioni istituzionali del socio unico CO.SE.A. e dei Comuni consorziati e dispone di un know how di professionalità ed esperienza, maturata nel soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze specifiche degli enti di riferimento, non replicabile alle stesse condizioni in altra forma organizzativa e a gestione diretta.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_4 **(a)**

Denominazione società partecipata: G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a r.l. **(b)**

Tipo partecipazione: Indiretta **(c)**

Attività svolta: Attività a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici. **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,88
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

dal 03/12/2015 nr. 7 amministratori

<i>Importi in euro</i>	
Costo del personale (f)	107.549,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	276,00
2014	24.186,00
2013	-5.769,00
2012	-13.658,00
2011	-3.589,00

<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO	
2015	382.456,00
2014	633.487,00
2013	272.289,00
FATTURATO MEDIO	429.410,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) □
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) □
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) □

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12 -*quinquies*) □
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) □
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) □
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) □

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) dell'Appennino Bolognese è società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata costituita nell'ambito del quadro della programmazione comunitaria per lo sviluppo locale di tipo partecipativo. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (vedasi art. 4, co. 6 TUSP)

Azioni da intraprendere:

Si prevede di mantenere la partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese poiché:

- rientra espressamente nel combinato disposto dell'art. 4 comma 6 del TUSP " E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 " e dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Gruppi di Azione Locale".
- è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere così ad una crescita sociale economica e culturale nell'ambito territoriale di riferimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro	
Costo del personale (f)	230.020,00
Compensi amministratori	28.179,00
Compensi componenti organo di controllo	13.346,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-577.796,00
2014	-290.838,00
2013	1.860,00
2012	1.236,00
2011	-370.238,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.752.969,00
2014	2.139.199,00
2013	2.583.410,00
FATTURATO MEDIO	2.158.526,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Società già dismessa, è stata dichiarata fallita con decreto del Tribunale di Pistoia del 14/03/2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
					A B C D E F
1	COSEA AMBIENTE SPA	Diretta	servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; in via secondaria il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio	6,89	la Società produce servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); l'attività svolta è riconducibile ad una delle categorie di cui all'art.4 co.2 T.U.S.P.; sussistono i requisiti ex art. 5, c. 1 e 2, T.U.S.P.; non ricorre nessuna delle condizioni ex art. 20, c. 2, T.U.S.P.
2	LEPIDA SPA	Diretta	Reti, Datacenter e Servizi	0,0015	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1). Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a). Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
3	Cosea Tariffa & Servizi Srl	Indiretta	La società ha per oggetto lo svolgimento di servizi strumentali inerenti alla consulenza specialistica ed al supporto alle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli EE.LL., i servizi di Information Communication Technologies nonché, da ultimo, dei servizi di informazione e comunicazione, dei servizi cimieriali e dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore.	100,00	Cosea Tariffa & Servizi è una società soggetta alla direzione ed al controllo del Socio Unico Consorzio Servizi Ambientali (CO.S.E.A.) costituita il 28/12/2004 per valorizzare, in maniera adeguata ed univoca, il patrimonio di competenze, conoscenze e tecnologia sviluppato ed acquisito, nel settore dei tributi locali, dei sistemi informativi territoriali e dei servizi informatici e telematici nonché, da ultimo, anche nei servizi di informazione e comunicazione, servizi cimieriali e servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore nei confronti delle amministrazioni costituenti il bacino consortile. In particolare le attività che la società svolge in regime di affidamento diretto (in house providing) risultano necessarie in quanto trattasi di attività finalizzate alla produzione di beni o servizi strumentali agli stessi enti pubblici locali che hanno costituito il CO.S.E.A. Consorzio Servizi Ambientali proprio per queste finalità. La scelta dell'erogazione dei servizi strumentali agli EE.LL., tramite una propria struttura dedicata prima e con lo strumento societario poi, ha consentito un controllo diretto e puntuale sia dello svolgimento delle attività sia sotto il profilo inerente il controllo ed il mantenimento dei costi. Peraltro il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità è verificato dagli enti soci sia attraverso la valutazione e l'approvazione del bilancio di esercizio che in sede di affidamento e controllo dello svolgimento dei servizi effettuato anche attraverso forme aggregate quali le Unioni di enti locali. Cosea Tariffa & Servizi Srl non rientra in alcuna delle ipotesi previste dal combinato disposto dell'art 20, co.2 lett. a) e dell'art 4. del D.lgs. 175/2015 al fine del mantenimento della partecipazione societaria ed in particolare: - non è priva di dipendenti e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; - non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali; - ha un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio precedente; - non ha presentato perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti; - non presenta necessità di contenimento dei costi di funzionamento così come desumibile dai fatturati e dai bilanci degli esercizi precedenti dove si evince la totale copertura delle spese di struttura con i proventi delle attività; - non si ravvisa la necessità di aggregazione con altre società per l'univocità delle attività esercitate dalla società stessa. Considerato il rispetto dei parametri indicati all'art.24, comma1, TUSP, per le ragioni suesposte si prevede di mantenere la partecipazione nella società in quanto necessaria per il perseguitamento delle finalità dell'Ente.
4	G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a.r.l.	Indiretta	Attività a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici.	2,7485	Si prevede di mantenere la partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese poiché: - rientra espressamente nel combinato disposto dell'art. 4 comma 6 del TUSP " E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo del Consiglio 15 maggio 2014" e dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Grunni di Azione Locale". - è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere così ad una crescita sociale economica e culturale nell'ambito territoriale di riferimento.

dell'erogazione del servizio mediante la società anzichè in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessarietà di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o similare ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Comune di Vergato

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

RELAZIONE TECNICA

(art.24 D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 e ss.mm.ii.)

Introduzione generale

La *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'**articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU)**, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che tali amministrazioni hanno approvato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, “con provvedimento motivato”, la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute. In alternativa alla vendita, le amministrazioni potrebbero varare un “piano di riassetto” delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU).

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso: alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti; entro il mese di ottobre, alla struttura di “monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società”, prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il “portale” online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del “Piano operativo di razionalizzazione” del 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 22 giugno 2016.

Evidenziato che nel suddetto piano, rispetto all'analisi effettuata su GAL Appennino Bolognese, erano emerse criticità relativamente alle perdite d'esercizio e relativamente al numero degli amministratori rispetto ai numeri dei dipendenti. Criticità che risultano essere superate negli anni successivi, come esplicitato nelle schede di dettaglio del presente piano e nell'allegata relazione tecnica.

Con deliberazione di giunta Comunale èn. 41 del 23 giugno 2016 è stato esercitato il recesso dal Consorzio Energia Veneto (CEV) come previsto nel piano suddetto .

L'adesione all' Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed al Consorzio Co.Se.A. essendo *"forme associative"* di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto di trattazione del Piano.

Il Cosea Consorzio Servizi Ambientali, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, ha finalità di pubblico interesse avendo come scopo la gestione associata di servizi diversi prevalentemente in campo ambientale, finalizzata al contenimento dei costi ed alla qualità del servizio attraverso un percorso di sviluppo sostenibile in grado di tutelare la collettività ed il territorio di riferimento (Art. 2 dello Statuto della Società *"...tra gli scopi della costituzione del Consorzio vi è anche la realizzazione di servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità e direzione lavori che siano attinenti alle competenze del Consiglio"* ed inoltre *"realizzazione e gestione di altri servizi attinenti in modo diretto a quelli di cui sopra o comunque inerente l'attività dei Comuni consorziati.....";*).

Oggetto di riconoscimento sono invece le società partecipate indirettamente per il tramite del Cosea Consorzio Servizi Ambientali.

A) SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA

1. COSEA AMBIENTE SPA
2. LEPIDA SPA
3. HERA S.p.A.

1. COSEA AMBIENTE SPA

La società Cosea Ambiente SpA è stata costituita il 17/06/2003 e attualmente ha per oggetto sociale principale lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati secondo le normative in materia. La società potrà inoltre compiere, in via secondaria e nel rispetto delle normative vigenti e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio e la prestazione di garanzie reali o fidejussorie a favore di terzi, con esclusione della sollecitazione del pubblico risparmio di cui al d.lgs. 385/1993 e dei servizi finanziari di cui al d.lgs. 58/1998, delle attività di locazione finanziaria e di credito al consumo nell'ambito dei propri soci, nonché delle attività di intermediazione immobiliare di cui alla legge n. 39/1989.

La Società non detiene partecipazioni in altre Società e partecipazione è diretta, non è di controllo ai sensi dell'art.2359 del C.C. ed è di controllo analogo congiunto con altri enti pubblici; la società è in house con affidamento diretto scaduto, in proroga tecnica; la società non è quotata.

Il capitale sociale di Cosea Ambiente SpA è pari ad Euro 477.526,00 (quattrocentosettantasettemilacinquecentoventisei/00), interamente versato e suddiviso in 477.526 (quattrocentosettantasettemilacinquecentoventisei) azioni di valore nominale di € 1,00 (uno/00) cadauna;

Non vi sono rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo della Società.

La sussistenza dei requisiti ex art. 5, c. 1 e 2, T.U.S.P. risulta in base a quanto di seguito riportato:

- la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente è data dalla prosecuzione dello svolgimento del servizio essenziale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati da parte della Società fino a nuovo affidamento, in particolare ricordando:
- *per i Soci in ambito emiliano* che il Consiglio Locale di Atersir sede di Bologna ha assunto la Delibera CLBO/2015/6 del 4 Maggio 2016,

avente ad oggetto “Servizio gestione rifiuti – Avvio della procedura di affidamento del servizio: proposta al Consiglio di Ambito sulla definizione del bacino e sulle modalità di organizzazione e gestione del servizio.” mentre il Consiglio di Ambito di Atersir ha assunto la Delibera CAMB58_071016_SGRUA del 07 10 16 avente ad oggetto la sola definizione del bacino di affidamento per il territorio della Città Metropolitana di Bologna;

- la necessità di mantenimento della partecipazione per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente deriva inoltre dalla possibilità di affidamento di servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni (ex art. 4, co. 2, lett. d);
- sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa
- la Società produce servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) e non rientra nelle condizioni ex art. 20, c. 2, T.U.S.P. per quanto di seguito riportato;

Con Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi in data 18 Settembre 2017 è stato modificato lo Statuto della Società con atto pubblico a Rogito della Dottoressa Elena Tradii, notaio in Bologna ed iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, Repertorio n. 15327 Raccolta n. 11810, previa approvazione della modifica statutaria con deliberazione della maggioranza qualificata dei comuni soci.

In base all'attuale oggetto sociale la partecipazione nella società è principalmente riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.a) T.U.S.P.: la Società infatti gestisce un servizio di interesse generale, il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata a del pretrattamento dei rifiuti, nell'esclusivo interesse degli enti pubblici che detengono interamente il capitale sociale e che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la partecipazione è in via secondaria riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.d) T.U.S.P. in quanto, comunque nel rispetto delle normative vigenti e della

disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, può svolgere servizi strumentali.

L'art.20 del D. Lgs. 175/2016 al comma 2 prevede che «*I piani di razionalizzazione ...sono adottati ove... le amministrazioni pubbliche rilevino: [omissis] c) Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*»; ebbene se pure dal confronto tra gli Statuti del Cosea Consorzio Servizi Ambientali, Cosea Ambiente SpA, Cosea Tariffa & Servizi Srl, Hera S.p.A (Società multiutility quotata in borsa, esclusa dalla normativa in esame) si rilevano attività teoricamente sovrapponibili, nel concreto le attività effettivamente esercitate dagli stessi risultano differenti.

Pertanto la società attualmente non risulta svolgere attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; a seguito della presentazione del piano industriale da parte della società, saranno effettuate le necessarie valutazioni in merito e saranno oggetto di trattazione nei successivi adempimenti previsti dal D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii.

Il numero dei dipendenti con riferimento all'esercizio 2015 riportato dalla nota integrativa al bilancio al 31/12/2015 è di 76 unità, superiore al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

Anno	numero dipendenti da nota integrativa	costo contabilizzato (voce b9 conto economico)	numero componenti CDA	compenso lordo annuo erogato ai componenti il CDA	numero componenti Collegio sindacale	compenso lordo annuo erogato ai componenti effettivi il collegio
2015	76	3.511.844	3	38.640,00	5 (di cui 3 effettivi 2 supplenti)	27.593,67

Dalla ricognizione dei dati contabili relativi ai bilanci si rilevano un fatturato medio del triennio 2013-2015 superiore al milione di euro e un risultato di esercizio dei cinque anni 2011-2015 al netto delle imposte sempre in utile, secondo quanto di seguito riportato:

ANNO	IMPORTO FATTURATO (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	RISULTATO DI BILANCIO (UTILE)
2011		109.598
2012		36.496
2013	13.799.735	41.169
2014	14.693.238	88.304
2015	16.029.674	59.666
media	14.840,882	

E' dunque confermata la partecipazione in Cosea Ambiente SpA.

2. LEPIDA SPA

La Società Lepida Spa è di proprietà del comune per lo 0,0015%.

La Società Lepida Spa è società costituita dalla Regione Emilia Romagna l'1 agosto 2007, con atto del notaio Stame Rep. N. 50.749 fascicolo n. 19.094. Nel 2008 è stato deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale al fine di consentire agli Enti pubblici della Regione di diventare soci e partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle

pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna, come previsto dalla L.R., 11/04, nonché di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli enti soci.

La Società Lepida Spa è quindi società *multipartecipata* strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale (articolo 3 dello Statuto) “*l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004;*

I. realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni [...]

II. fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni [...];

III. realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga [...];

IV. fornitura delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;

V. fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale [...];

VI. fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;

VII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;

VIII. realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA [...];

IX. fornitura di servizi sulla rete radiomobile [...];

X. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e

nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini [...];

XI. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government [...]”

La Società Lepida Spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio a livello regionale di funzioni strumentali.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, per continuare a fruire dell'erogazione dei servizi, anche perché l'attività svolta dalla società non è ottenibile con quelle caratteristiche e garanzie per l'interesse generale, all'interno del mercato.

Non si ritiene la quota di partecipazione societaria significativa, in quanto inferiore al 5%.

Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente. In proposito, si rimarca che la qualità di socio in Lepida s.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi "strumentali" di cui all'allegato C alla convenzione stipulata fra gli Enti soci ai sensi dell'art. 4-bis, l.r. n. 11 del 2004 (e successive modificazioni), fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete internet a banda larga; FedERa - sistema di autenticazione federata degli Enti dell'Emilia Romagna; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi; PayER - piattaforma di pagamenti online dell'Emilia Romagna; ConfERence - sistema di videocomunicazione; MultiplER - sistema per l'archiviazione, l'adattamento e l'erogazione di contenuti multimediali.

3.HERA SPA

Il comune ha il 0,06556% del capitale sociale, soggetto al contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari.

La proprietà delle azioni Hera Spa deriva dalla originaria proprietà di una quota della società Seabo. A seguito dell'accordo tra i soci per la costituzione di Hera Spa del 22 maggio 2002, la società si è formalmente costituita il 1° novembre 2002 ed è stata quotata in borsa il successivo **26 giugno 2003**.

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune si può considerare irrisoria rispetto al capitale sociale complessivo.

La quota di capitale di Hera Spa in punto di diritto è una "partecipazione societaria", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al pacchetto azionario in Hera Spa del Comune esulano dal presente piano.

La Società Gruppo Hera S.p.A. nasce come gestione dei servizi per la gestione dei servizi ambientali (raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi, raccolta differenziata, pulizia delle aree pubbliche; bonifica delle aree da sostanze contaminanti), gestione del servizio idrico integrato e servizi gas ed elettrici.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, per continuare a fruire dell'erogazione dei servizi, anche perché l'attività svolta dalla società non è ottenibile con quelle caratteristiche e garanzie per l'interesse generale, all'interno del mercato. Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 26, comma 3°, TUSP, «le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015» e che la volontà del legislatore è quella di ridurre i costi delle pubbliche amministrazioni derivanti dalla partecipazione in società, è opportuno evidenziare che sul bilancio non gravano costi di funzionamento in quanto la società risulta in costante attivo e con utile di esercizio che distribuisce annualmente ai soci.

B) PARTECIPAZIONE INDIRETTE PER IL TRAMITE DI COSEA CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI (ex art. 31 D.Lgs. 267/2000):

- 1. COSEA TARIFFE SERVIZI**
- 2. G.A.L. APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L.**
- 3. COSEA SISTEMA BIOLOGICI**

1. COSEA TARIFFA & SERVIZI SRL

Cosea Tariffa & Servizi Srl è una Società soggetta alla direzione ed al controllo del Socio Unico Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali (costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000) costituita il 28/12/2004 per valorizzare, in maniera adeguata ed univoca, il patrimonio di competenze, conoscenze e tecnologia sviluppato ed acquisito nel settore dei tributi locali, dei sistemi informativi territoriali e dei servizi informatici e telematici nonché, da ultimo, anche nei servizi di informazione e comunicazione, nei servizi cimiteriali, nei servizi inerenti la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e nei servizi di produzione calore negli edifici pubblici nei confronti dei comuni costituenti il bacino consortile.

La società attualmente affidataria in house dei servizi strumentali di assistenza e supporto tributario, di consulenza in materia di redazione dei Piani Economici Finanziari in materia di TARI e delle relative simulazioni tariffarie e di ICT (information and communication technologies) ai comuni consorziati ha per oggetto la gestione:

- a) dei servizi di consulenza e supporto alla predisposizione e gestione della tariffa per la gestione dei Rifiuti Urbani e di qualsiasi altra tariffa per la gestione di servizi alla collettività;
- b) dei servizi di consulenza specialistica e delle attività complementari, connesse ed accessorie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli Enti Locali, anche nelle loro forme associate, e di qualsiasi altro Ente, Istituzione o Società;
- c) dei servizi informativi territoriali ed ambientali;
- d) dei servizi di Information Communication Technologies;
- e) dei servizi di informazione e comunicazione;
- f) dei servizi cimiteriali, di custodia dei cimiteri e di illuminazione votiva, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali, compresa la realizzazione di nuovi manufatti;
- g) dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore;
- h) dei servizi di consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, progettazione e realizzazione studi di fattibilità attinenti alle competenze della società;

La Società Cosea Tariffa & Servizi srl ha recentemente provveduto ad uniformarsi agli adempimenti richiesti dal TUSP in merito alla possibilità di configurare e proseguire rapporti in *“house providing”* tra gli enti e le società pubbliche e le proprie società controllate procedendo all’adeguamento del proprio statuto societario. In particolare si è provveduto ad effettuare apposite e mirate modifiche alla previgente formulazione statutaria per meglio disciplinare e rendere più evidente l’esercizio del controllo analogo a cascata esercitato direttamente dai comuni consorziati attraverso lo strumento dell’assemblea del Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali (composta dagli amministratori dei comuni soci che si avvalgono dei servizi) ad adeguare quindi lo statuto ai precetti della normativa richiamata. Tale operazione ha la finalità di introdurre

rapporti diretti tra la società Cosea Tariffa & Servizi e i comuni consorziati destinatari delle prestazioni della società, con ciò rendendo possibile una gestione più snella dei rapporti amministrativi e conseguendo così una maggiore efficienza ed un contenimento dei costi legati alla gestione procedurale.

Inoltre si è provveduto contestualmente ad un ampliamento delle attività elencate nella formulazione previgente dell’oggetto sociale prevedendo, in particolare, la possibilità di svolgere altri servizi strumentali all’attività di Enti Locali.

Verifica ex art. 5 TUSP

Dati di bilancio riclassificati

	2014	2015	2016
Capitale sociale	2.450.000	2.450.000	2.450.000
Patrimonio netto	2.467.826	2.468.517	2.469.799

Valore della produzione	1.269.201	1.427.676	1.680.826
Costi della produzione al netto di ammortamenti ed accantonamenti	1.167.867	1.336.258	1.572.248
Margine operativo lordo (EBITDA)	101.334	91.418	108.578
Ammortamenti ed accantonamenti	85.189	76.402	84.130
Differenza tra valori e costi di produzione (EBIT)	16.145	15.016	24.448
saldo proventi e oneri finanziari	-26	2.545	829
saldo proventi e oneri straordinari	-17	1	0
Risultato prima delle imposte	16.102	17.561	25.277
Imposte d'esercizio	14.494	16.869	23.997
Risultato d'esercizio	1.608	693	1.280

ATTIVITA'	2014	2015	2016
Attivo circolante	1.855.478	1.971.408	2.081.731
Attivo fisso	1.035.672	990.826	945.836
Capitale investito	2.891.150	2.962.234	3.027.567
PASSIVITA'			
Passività correnti	320.802	375.206	422.677
Passività consolidate	102.522	118.511	135.091
Mezzi propri	2.467.826	2.468.517	2.469.799

Indici di redditività	2014	2015	2016
ROE - Redditività del capitale proprio <i>Risultato d'esercizio/Patrimonio netto</i>	0,07%	0,03%	0,05%
ROI - Redditività del capitale investito <i>Risultato operativo (EBIT)/Capitale investito</i>	0,56%	0,51%	0,81%
Indici di efficienza	2014	2015	2016
ROS - Redditività delle vendite <i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita</i>	1,27%	1,05%	1,45%
Analisi situazione di liquidità	2014	2015	2016
Liquidità generale <i>Attività a breve/Passività a breve</i>	5,78	5,25	4,93
Capitale circolante netto <i>Attività a breve - Passività a breve</i>	1.534.676	1.596.202	1.659.054
Analisi di solidità patrimoniale	2014	2015	2016
Grado di indebitamento globale <i>(Passività a breve + Passività a ML)/Patrimonio netto</i>	0,17	0,20	0,23
Indice di copertura delle immobilizzazioni <i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	2,38	2,49	2,61

Il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità è verificato attraverso uno stretto e costante rapporto con la società, sulla quale il Consorzio esercita attività di direzione e controllo, oltre che attraverso la valutazione e l'approvazione dei bilanci e dei principali atti strategici. L'erogazione dei servizi concorre alla realizzazione delle funzioni proprie del Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali ed alle finalità per cui i comuni hanno provveduto in passato a costituire l'organismo consortile e cioè la gestione associata, finalizzata al contenimento dei costi ed alla qualità delle attività, dei servizi rivolti dapprima alle Amministrazioni Comunali ed in conseguenza alla comunità di riferimento (cittadini ed imprese).

Verifica ex art. 20 TUSP

anno	VALORE DELLA PRODUZIONE	di cui ricavi delle vendite	di cui variazione delle rimanenze	di cui altri ricavi
2016	1.680.826	1.556.536	1.350	122.940
2015	1.427.676	1.321.737	-1.080	107.019
2014	1.269.201	1.232.443	-28	36.786
2013	1.229.511	1.188.814	-1.405	42.102

PARTECIPATE CO.SE.A	media fatturato 2013-2015	media fatturato 2014-2016
COSEA TARIFFA & SERVIZI SRL	1.308.796	1.459.234

Risultato di esercizio 2011	Risultato di esercizio 2012	Risultato di esercizio 2013	Risultato di esercizio 2014	Risultato di esercizio 2015	Risultato di esercizio 2016
1.557	-13.417	13.456	1.608	693	1.280

anno	COSTI DELLA PRODUZIONE	costi per servizi voce B7 conto economico	costo personale voce B9 conto economico	altri costi
2016	1.656.378	1.076.169	365.116	215.093
2015	1.412.660	849.736	357.032	205.892
2014	1.253.056	722.072	335.593	195.391
2013	1.198.933	658.563	357.491	182.879

ORGANO AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO

Organo di amministrazione	Ruolo investito	Compensi
Bernardini Alessandro	Amministratore Unico	4.800
Organo di controllo	Ruolo investito	Compensi
Bottaini Alessandro	Sindaco Unico	6.500

Dati anno 2015

nr amministratori	1
nr dipendenti	7

Dati anno 2016

nr amministratori	1
nr dipendenti	7

Le attività che la società svolge in regime di affidamento diretto (in *house providing*) risultano necessarie in quanto trattasi di attività finalizzate alla produzione di beni o servizi strumentali agli stessi enti pubblici locali che hanno costituito il Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali proprio per queste finalità.

La scelta dell'erogazione dei servizi strumentali agli EE.LL., tramite una propria struttura organizzativa dedicata cui è stata attribuita forma societaria, ha consentito un controllo diretto e puntuale sia dello svolgimento delle attività sia sotto il profilo inerente il controllo dei costi. Peraltro il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità è verificato dal Consorzio e dagli enti soci attraverso l'esercizio della direzione e controllo, la valutazione e l'approvazione dei bilanci oltre che in sede di affidamento dei servizi e controllo del relativo svolgimento effettuato anche attraverso forme aggregative quali le Unioni di enti locali.

Cosea Tariffa & Servizi Srl non rientra in alcuna delle ipotesi previste dal combinato disposto dell'art 20, co. 2 lett. a) e dell'art 4. del D.lgs. 175/2015 al fine del mantenimento della partecipazione

Considerato il rispetto dei parametri indicati all'art.24, comma1, TUSP, per le ragioni suseinte si prevede di non intraprendere nessuna azione finalizzata alla dismissione della società partecipata indirettamente in quanto svolge attività che concorrono a realizzare le funzioni istituzionali proprie del socio unico Co.Se.A. e dei Comuni consorziati e dispone di un know how di professionalità ed esperienza, maturata nel soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze peculiari degli enti di riferimento, non replicabile alle stesse condizioni in altra forma organizzativa e a gestione diretta.

2. G.A.L. APPENNINO BOLOGNESE S.C.A R.L.

A) *Verifica ex art. 4 TUSP*

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese è una società consortile a responsabilità limitata composta da un partenariato pubblico-privato che comprende Enti pubblici, associazioni di categoria e soggetti privati che rappresentano il tessuto economico e sociale del territorio istituita per dar corpo alle previsioni ex art. 34 del *regolamento (CE) n. 1303/2013* per “*...attuare le strategie locali di tipo partecipativo*”. Il GAL è stato costituito il 20 dicembre 2002 per attuare il Piano di Azione Locale (PAL) *LEADER* (*LEADER* è l'acronimo di *Liaison Entre Actions de Developpement de l'Economie Rurale*: legame tra le azioni di sviluppo dell'economia rurale) ed opera nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

All'interno del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020, il GAL opera nell'attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo Locale *LEADER*", misura che sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici.

Gli ambiti tematici su cui il GAL Appennino Bolognese si propone di operare nella Programmazione 2014-2020 sono primariamente il "Turismo sostenibile" e, in raccordo ad esso, lo "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)".

Attività

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) “Appennino Bolognese” è una società a responsabilità limitata a capitale misto pubblico-privato, costituita da 8 soci pubblici e 19 soci privati, che ha ottenuto dalla Regione Emilia-Romagna l'affidamento di una parte di fondi PSR per promuovere la creazione di lavoro e di imprenditoria nelle aree rurali più problematiche. L'obiettivo principale è il miglioramento della vita e la creazione di nuove opportunità attraverso il protagonismo dei soggetti locali e la valorizzazione delle risorse territoriali: imprenditorialità, storia, cultura e natura.

A questo scopo, d'intesa con la Regione, il GAL si è dotato di una strategia integrata e multisettoriale elaborata sulla base dei bisogni e delle potenzialità locali con il coinvolgimento dei soggetti rappresentativi delle comunità interessate.

Verifica ex art. 5 TUSP

ANALISI DATI DI BILANCIO

	2014	2015	2016
Capitale sociale	68.893	68.893	68.893
Patrimonio netto	70.933	71.211	77.369

Valore della produzione	633.487	382.456	246.375
Costi della produzione al netto di ammortamenti ed accantonamenti	578.914	341.799	222.767
Margine operativo lordo (EBITDA)	54.573	40.657	23.608
Ammortamenti ed accantonamenti		10.857	1.698
Differenza tra valori e costi di produzione (EBIT)	54.573	29.800	21.910
saldo proventi e oneri finanziari	-13.342	-21.832	-11.294
saldo proventi e oneri straordinari	0	-1	
Risultato prima delle imposte	41.231	7.967	10.616
Imposte d'esercizio	17.045	7.691	4.457
Risultato d'esercizio	24.186	276	6.159

ATTIVITA'	2014	2015	2016
Attivo circolante	801.287	601.894	691.928
Attivo fisso	5.829	5.829	4.131
Capitale investito	807.116	607.723	696.059
PASSIVITA'			
Passività correnti	536.828	519.445	347.223
Passività consolidate	199.355	17.067	271.467
Mezzi propri	70.933	71.211	77.369

Indici di redditività	2014	2015	2016
ROE - Redditività del capitale proprio	34,10%	0,39%	7,96%
<i>Risultato d'esercizio/Patrimonio netto</i>			
ROI - Redditività del capitale investito	6,76%	4,90%	3,15%

<i>Risultato operativo (EBIT)/Capitale investito</i>			
Indici di efficienza	2014	2015	2016
ROS - Redditività delle vendite	8,61%	7,79%	8,89%
<i>Risultato operativo/Ricavi netti di vendita</i>			
Analisi situazione di liquidità	2014	2015	2016
Liquidità generale			
<i>Attività a breve/Passività a breve</i>	1,49	1,16	1,99
Capitale circolante netto			
<i>Attività a breve - Passività a breve</i>	264.459	82.449	344.705
Analisi di solidità patrimoniale	2014	2015	2016
Grado di indebitamento globale			
<i>(Passività a breve+Passività a ML)/Patrimonio netto</i>	10,38	7,53	8,00
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
<i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>	12,17	12,22	18,73

La società ha operato in continuità con gli esercizi precedenti e in condizioni di equilibrio economico.

Il ruolo del GAL così come prescritto dalla normativa comunitaria è posto al sostegno degli interventi per lo sviluppo di attività innovative in ambito rurale, da effettuarsi per mezzo di soggetti che compongono il tessuto socio-economico appartenente al territorio, attraverso fondi derivanti dal Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR). Nel periodo 2014-2020, il GAL prevede di gestire un Piano di Azione che consente di attivare investimenti sul territorio dell'Appennino Bolognese per circa 15 milioni di euro.

L'attuazione del piano da parte del GAL risponde alle prerogative dettate dalla normativa comunitaria e risulta di diretto interesse per le amministrazioni comunali, socie del Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali, e in conseguenza indiretta e mediata alla comunità di riferimento (cittadini ed imprese).

Verifica ex art. 20 TUSP

anno	VALORE DELLA PRODUZIONE	di cui ricavi delle vendite	di cui altri ricavi
2016	246.375	1.100	245.275
2015	382.456	1.800	380.656
2014	633.487	1.800	631.687
2013	272.289	1.600	270.689

PARTECIPATE CO.SE.A	media fatturato 2013-2015	media fatturato 2014-2016
GAL APP.BOLOGNESE	429.411	420.773

Risultato di esercizio 2011	Risultato di esercizio 2012	Risultato di esercizio 2013	Risultato di esercizio 2014	Risultato di esercizio 2015	Risultato di esercizio 2016
-3.589	-13.658	-5.769	24.186	276	6.159

anno	COSTI DELLA PRODUZIONE	costi per servizi voce B7 conto economico	costo personale voce B9 conto economico	altri costi
2016	224.465	88.930	132.604	2.931
2015	352.657	212.498	107.549	32.610
2014	578.914	313.075	125.382	140.457
2013	260.570	205.250	52.556	2.764

La società dall'esercizio 2014 ha superato le precedenti difficoltà di raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso azioni di carattere strutturale.

In merito alla mancanza del requisito inherente il fatturato medio richiesto, non raggiunto per poche migliaia di euro, si prevede come lo stesso sia destinato ad accrescere anche grazie alla completa attuazione del piano di investimenti sul territorio attualmente in atto.

Si rappresenta inoltre che in data 03 dicembre 2015 il numero degli amministratori è stato ridotto a 7 unità e che attualmente non è previsto alcun compenso in capo agli stessi.

Nel precedente piano di razionalizzazione era stata evidenziata la criticità legata al mantenimento della partecipazione societaria in relazione al numero di amministratori superiore al numero di dipendenti.

Si prevede di mantenere la partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese poiché:

- rientra espressamente nel combinato disposto dell'art. 4 comma 6 del TUSP “ *E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014*” e dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 recante “Gruppi di Azione Locale”.
- è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere così ad una crescita sociale economica e culturale nell'ambito territoriale di riferimento.

3. COSEA SISTEMI BIOLOGICI

Alla data di entrata in vigore del D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 (23 settembre 2016) il Cosea Consorzio Servizi Ambientali possedeva una partecipazione societaria diretta in SISTEMI BIOLOGICI Srl., partecipazione indiretta per lo scrivente Comune.

Preliminarmente giova ricordare come, in data 03/11/2014 l'Assemblea Consortile, valutata la partecipazione nella società come non più strategica, esprimeva la volontà dei soci di procedere alla cessione delle quote detenute nella società Sistemi Biologici S.r.l. mediante procedura ad

evidenza pubblica, da perfezionarsi verosimilmente entro l'esercizio 2015, al fine di selezionare la miglior offerta per l'acquisto delle quote societarie. Allo scadere del termine stabilito per la presentazione delle offerte di acquisto (16 novembre 2015) non essendo pervenuta alcuna offerta, la procedura è stata considerata conclusa. Le trattative per la cessione delle quote detenute nella Sistemi Biologici s.r.l. sono quindi proseguiti, secondo le procedure proprie previste dalla normativa di riferimento in caso di gara andata deserta, con le società che avevano manifestato interesse nella prima fase della procedura, senza peraltro poi far seguire tali manifestazioni con la presentazione di offerte.

In data 21/10/2016 l'Assemblea Consortile con atto nr. 41, essendo maturati i presupposti ex art. 2484 comma 1 n. 4) del c.c., ha deliberato di avviare le conseguenti procedure di messa in liquidazione.

In data 14/03/2017 la società Sistemi Biologici è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Pistoia. Tutte le poste iscritte nell'attivo e nel passivo nel bilancio del Consorzio sono state completamente svalutate al 31 dicembre 2016.



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **50** Data Delibera **28/09/2017**

OGGETTO

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI - EX ART. 24 - D.LGS N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016 -
RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 28/09/2017
	<i>F.to Brizzi Clementina</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 28/09/2017
	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	<i>F.to Serra Milena</i>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 50 DEL 28/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MASSIMO GNUDI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA CLEMENTINA BRIZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 18/10/2017

L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to PATRIZIA ZACCARIA

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 18/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CLEMENTINA BRIZZI

Il sottoscritto IL SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 28/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CLEMENTINA BRIZZI